

## LA PROPOSTA FORMATIVA

### PROGETTO EDUCATIVO PASTORALE SALESIANO della Residenza Universitaria D.Bosco di PERUGIA

Aderiamo alla *Charta dei Collegi Universitari di ispirazione cristiana*

#### Chi siamo

---

I Collegi Universitari, promossi da Associazioni, Congregazioni religiose, Cooperative, Diocesi, Enti, Fondazioni, sono istituzioni educative e formative, e si costituiscono come comunità, che valorizzano in ogni attività lo studente come persona, suscitando, animando e potenziando i talenti personali.

I Collegi Universitari realizzano con le istituzioni universitarie e con le altre istituzioni culturali a livello nazionale e internazionale il modello di *campus* in cui i giovani sono motivati a diventare protagonisti responsabili della propria crescita e così contribuire allo sviluppo e al progresso della società.

#### Mission

---

I Collegi Universitari promuovono l'ospitalità e l'accompagnamento educativo e spirituale prevalentemente degli studenti universitari, anche nella prospettiva della mobilità internazionale e si propongono come ambienti di maturazione umana, di formazione culturale e civile, di dialogo interculturale e interreligioso. La formazione integrale, antropologicamente ispirata ai valori cristiani, dei giovani è dunque l'obiettivo fondamentale dei Collegi Universitari, nella persuasione che la crescita della personalità, della libertà e della responsabilità individuali e comunitarie sono favorite dall'ambiente relazionale, culturale e sociale nel quale le persone vivono.

#### Cosa realizziamo

---

Le finalità del Collegio Universitario sono realizzate attraverso la crescita e lo sviluppo della *community* che promuove attività culturali e attività ludico – ricreative – sportive, laboratori di ricerca, programmi formativi e informativi, progetti di tutorato, di volontariato e di animazione spirituale.

#### Metodo

---

La specificità educativa e formativa dei Collegi Universitari si realizza con **la progettualità educativa**, in cui sono definiti obiettivi, risorse, attività e programmi specifici.

Particolare attenzione è posta alla ricerca, alla scoperta, al sostegno e alla realizzazione delle eccellenze insite in ciascuno e amplificate in ambiente comunitario, nell'ottica della crescita delle competenze trasversali, richieste e apprezzate non solo dal mondo universitario, ma anche lavorativo e sociale.

Contesto e situazione Nel ripensamento dell'opera seguito alla chiusura della scuola, si è inteso dare risposta alla vocazione universitaria della città di Perugia, assecondandone il rilancio sul fronte educativo, in continuità con la tradizione a partire dall'Oratorio del *Penna Ricci*. In tal senso *promuoviamo* la RU.

La CEP Costruiamo perciò la **COMUNITA' EDUCATIVO PASTORALE (CEP)**, composta dai salesiani e laici corresponsabili e dai giovani universitari. La riconosciamo unica per i settori RU, PGS, CFP dell'Opera, impegnandoci a un cammino di convergenza.

La nostra Residenza **non** vuole essere albergo né collegio, **ma** comunità educativa in clima di famiglia e di corresponsabilità. Lo proponiamo fin dall'accoglienza come condizione di accettazione e di permanenza e coltivando con le famiglie un rapporto di collaborazione, anche mediante un incontro annuale.

Organizzazione Secondo il Direttorio ICC cui ci uniformiamo, **soggetti** della CEP sono il Direttore e la comunità salesiana, che garantisce presenza in clima di famiglia, testimonianza, disponibilità al colloquio e all'accompagnamento; l'Incaricato responsabile della gestione diretta; il consiglio della CEP e gli altri laici coinvolti nell'animazione, le figure femminili di riferimento, gli Studenti stessi, articolati anche in gruppi di lavoro o commissioni, chiamati ad una vera corresponsabilità.

Per collegare organicamente le iniziative e assicurare l'unità d'indirizzo, vengono eletti due rappresentanti che costituiscono con il Direttore e l'Incaricato il consiglio della RU.

L'impostazione della RU si esprime con il Contratto di Prestazione di Servizi ed il Regolamento e si definisce con il **PROGETTO EDUCATIVO PASTORALE SALESIANO (PEPS)**.

Finalità generali Facendo nostro il Progetto della Circoscrizione ICC, secondo il Quadro di Riferimento della Pastorale Giovanile Salesiana, lo costruiamo come proposta formativa unitaria che favorisca la crescita di persone, *onesti cittadini e buoni cristiani*, raccogliendo le risposte ai bisogni dei giovani, le esigenze derivate dall'esperienza di studio all'università e i valori della spiritualità e pedagogia salesiana.

Obiettivi specifici e interventi Particolare attenzione richiedono il passaggio dalla vita familiare e scolastica all'ambiente universitario lontano da casa, il bisogno di sviluppare nuovi rapporti interpersonali e l'educazione ad una affettività matura, la formazione socio-politica, l'adattamento del metodo di studio, la capacità critica nell'uso intelligente dei *media*, di fronte alle dipendenze e alla bioetica, l'integrazione della formazione scientifica e professionale con le proprie convinzioni di vita e di fede, la maturazione della propria *vocazione*, progetto di Dio da scoprire e attuare, che dà senso ad ogni educazione.

Lo **studio**, la frequenza alle lezioni, la regolarità negli esami sono la prima ragione per cui si sceglie la residenza. Garantiamo perciò un clima di serietà e di rispetto, coinvolgendo ciascuno in tale responsabilità.

Favoriamo il clima di famiglia, offrendo ambienti comunitari di studio e di relax, momenti aggregativi e feste per i compleanni ed altre ricorrenze, gite, l'utilizzo degli impianti sportivi.

Prevediamo un **incontro settimanale** con tutti i residenti (una *buonanotte* prolungata), per avvisi, suggerimenti e riflessioni sulla vita della residenza: sarà normalmente il lunedì dalle ore 21.

Privilegiamo il colloquio personale, rispettando il cammino individuale di crescita tramite una proposta formativa ricca, graduale e variegata. Chiediamo perciò la **disponibilità** a questo cammino ed in particolare alla ricerca religiosa in risposta alla domanda sul senso della vita, in quanto interrogativo fondamentale per una scelta consapevole.

Facciamo conoscere con apposito incontro Don Bosco e le linee educative salesiane, la sua spiritualità. Vengono collocati all'interno delle camere alcuni richiami alla fede e al carisma salesiano: croce, vangelo, vita di Don Bosco, Bollettino Salesiano, presentazione della comunità e dei suoi momenti.

Stimoliamo la partecipazione invitando gli stessi studenti ad organizzare iniziative di carattere culturale, ricreativo, formativo e di volontariato (specie a favore degli alunni del cfp), costituendosi in piccoli gruppi su specifici interessi. A tale scopo decidiamo un **programma annuale** di formazione condivisa, con incontri proposti ed altri cui sarà richiesta la presenza di tutti, per la particolare importanza o per la presenza di relatori esterni.

Ci **apriamo** agli altri studenti offrendo San Prospero come luogo d'incontro e ci inseriamo attivamente nella pastorale universitaria **diocesana** e nella Chiesa locale.

Poniamo particolare attenzione a momenti di confronto religioso e di **spiritualità**, che favoriscano l'animazione della preghiera (la S.Messa festiva a San Prospero, la presenza alle celebrazioni della comunità religiosa, la proposta di Ritiri con la cep prima di Natale e di Pasqua)

L'apertura alle **studentesse** dall'anno 2015/16 è stata definita per motivazioni principalmente di ordine educativo e come tale deve essere gestito: si educa la persona, immagine di Dio in quanto maschio-femmina, a saper stare insieme; si educa alla realtà, fatta di continua compresenza; si offre alle famiglie sicurezza educativa. Poniamo perciò attenzione alle **condizioni** per cui questa apertura alle ragazze possa avvenire con la giusta serietà, con figure femminili di riferimento, spazi riservati, proposte adeguate.

Verifica Prevediamo entro ottobre il programma annuale integrato entro il peps dell'opera, una prima valutazione a metà anno sul clima comunitario e sulle iniziative realizzate, a fine anno la **verifica** complessiva secondo indicatori definiti nel programma annuale.

Perugia, 11 maggio 2015

**si intende sottoscrivere all'atto dell'iscrizione**